

È legge la proroga bis del mandato dei rettori universitari in scadenza nel 2011 e già allungato di 12 mesi, slittamento che consentirà loro appunto di godere di un secondo anno aggiuntivo dopo il primo già trascorso per portare a termine l'approvazione dei nuovi statuti. È stato un emendamento alla spending review a porre fine alla querelle sull'interpretazione di un cavillo della «riforma Gelmini» che lasciava dubbi a interpretazioni sulla possibilità di estendere la proroga a un secondo anno. L'emendamento al decreto sulla spending review è stato ora convertito in legge e recita così: «Allo scopo di garantire una corretta transizione al nuovo ordinamento, l'articolo 2, comma 9, terzo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (la riforma Gelmini), s'interpreta nel senso che, ai fini della decorrenza della proroga del mandato dei rettori in carica, il momento di adozione dello statuto è quello dell'adozione definitiva all'esito dei controlli previsti dal comma 7 del medesimo articolo».

(Fonte: Il Messaggero Abruzzo 04-09-2012)